TUTTI I FILM PIÙ VISTI NEL 2025 SONO PER UNDER 10

Il business del cinema è in mano ai bimbi

Da "Lilo & Stitch" a "Oceania 2", fino a "Cattivissimo me 4": in sala ormai ci vanno solo i piccini (accompagnati...)

ALESSANDRA MENZANI

Il fenomeno è abbastanza noto. Oggi il grosso business del cinema è rappresentato dal rifacimento dei cartoni animati record di incassi. Questo perché la maggioranza del pubblico che affolla le sale cinematografiche, dopo la *tabula rasa* del Covid che ha chiuso tutto per anni, è formata dagli under 10. Il digitale ha semplificato tutto, ha abbassato i costi, a volte anche la qualità ma questa è un'altra storia. Con questa premessa, accogliamo con uno stupore relativo il verdetto del botteghino 2025 fino a giugno. Il dato si riferisce all'intera stagione che ufficialmente è partita il primo agosto 2024. Quasi tutti i film più visti in sala sono cartoni animati o *live action*.

Iniziamo con il clamoroso caso di *Lilo & Stitch*, la pellicola più vista della stagione, l'unica sopra i 3 milioni di presenze in sala. Il film racconta la storia divertente e commovente di una ragazza hawaiana solitaria e dell'alieno fuggitivo che la aiuta a riparare la sua famiglia distrutta. Diretto dal regista Dean Fleischer Camp, con la sceneggiatura di Chris Kekaniokalani Bright e Mike Van Waes, il film vede nel suo cast Maia Kealoha, Sydney Elizebeth Agudong, Billy Magnussen, Tia Carrere, Courtney B. Vance e Zach Galifianakis.

SEQUEL

Disney ha annunciato ovviamente il sequel, nessuna forza al mondo avrebbe potuto evitarlo. Tratto da un film d'animazione uscito nel 2002, *Lilo & Stitch* è diventato uno dei maggiori successi degli ultimi mesi, staccando il traguardo dei 900 milioni di dollari al box office globale.

Al secondo posto c'è *Oceania 2*, con 2.893.241 presenze. Già uscito anche in streaming, lo scorso 12 marzo su Disney Plus, il film d'animazione porta il telespettatori in luoghi esotici e incantevoli. Oceania riunisce Vaiana e Maui, dopo tre anni, per un nuovo grande viaggio insieme a un gruppo di improbabili navigatori.

Dopo aver ricevuto un inaspettato richiamo dai suoi antenati, Vaiana deve viaggiare verso i lontani mari dell'Oceania e in acque pericolose e dimenticate per un'avventura diversa da qualsiasi cosa abbia mai fatto. Come totale di incassi *Mufasa: il Re Leone*, uscito lo scorso anno, resta primo con 22.2 milioni di euro, secondo *Oceania 2*, con 21.3 milioni di euro. Tutti sono distribuiti da The Walt Disney Company.

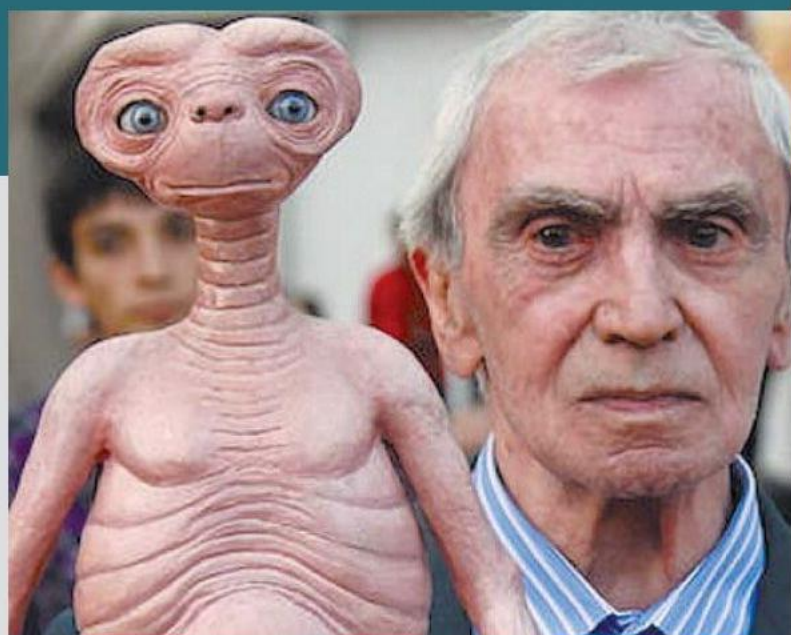
Interessante anche il dato a livello mondiale. I maggiori incassi *worldwide* da inizio stagione (film usciti in Italia dopo il 1 agosto) vedono proprio *Oceania 2* al top con $ 1.059.242.164, *Cattivissimo me* con 4.969 milioni di dollari; *Un film Minecraft* 954 milioni di dollari; *Lilo & Stitch* 945 milioni di dollari; *Wicked* 756 milioni di dollari; *Mufasa: The Lion King* 722 milioni di dollari. Tutti film fantasy per un pubblico di giovanissimi.

Il film "Lilo e Stitch"

Un'immagine di "Oceania 2"

"Mufasa - Il re Leone"

"Cattivissimo me 4"

SULLA WALK OF FAME A HOLLYWOOD

Rambaldi e Nero tra le stelle

Carlo Rambaldi e Franco Nero avranno una stella sulla *Walk of Fame* di Hollywood. Il creatore di *ET* e *Alien*, vincitore di 3 Oscar per gli effetti speciali, e l'attore diventato celebre per *Django* (1966), fanno parte dei 35 protagonisti dello spettacolo e dello sport a cui Hollywood ha deciso di dedicare una mattonella sul marciapiede più famoso del mondo. Il 2025 segna il centenario della nascita del geniale artigiano italiano che costruì i mostri più rivoluzionari del cinema, da King Kong ad Alien fino al tenero extraterrestre.

IL FETICCIO DI TARANTINO

Madsen trovato morto

Lutto nel mondo del cinema. È morto all'età di 67 anni Michael Madsen, attore-feticcio di Quentin Tarantino. L'uomo è morto per arresto cardiaco. In una carriera di oltre 40 anni, Madsen si è fatto conoscere agli inizi degli anni '90 per la celebre scena de "Le Iene" in cui il suo personaggio, Mr. Blonde, tagliava l'orecchio a un poliziotto ballando sulle note di "Stuck in the Middle With You". Per Tarantino ha recitato anche in "Kill Bill: volume 2", "The Hateful Eight" e "Cera una volta... a Hollywood".

NASCE IL "FESTIVAL GIOVANI"

La sfida Rai-Sanremo passa pure dai titoli

Cambia il nome del concorso musicale dedicato alle nuove voci: messaggio al comune?

LEONARDO IANNACCI

Note stonate sul Festival di Sanremo. Il caldo di luglio porta notizie poco piacevoli sulla ultradecennale convivenza fra la Rai e il Comune della cittadine ligure che ospita, all'Ariston, la storica messa cantata della nostra canzone. Ma cosa è successo? Nulla di apparentemente eclatante, piuttosto un dettaglio da non trascurare e da leggere fra le righe se si masticano un po' di vicende sanremesi. L'azienda di Stato ha deciso di cambiare il nome della manifestazione che, solitamente, rappresenta a dicembre il primo passo introduttivo alla settimana festivaliera in onda, come tradizione, dopo due mesi ne cioè a febbraio: sinora questa serata al termine della quale viene completato il cast dei cantanti con i nomi dei giovani in gara, era stata chiamata Sarà Sanremo oppure Sanremo giovani. C'era sempre il marchio Sanremo. Andava in scena dal Teatro del Casinò, sede dei Festival anni '50 e '60, e lì si esibivano sia le *Nuove Proposte* che i ragazzi di *Area Sanremo*. I migliori completavano il cast del Festival futuro. Ebbene, dal prossimo dicembre la Rai ha deciso con una mossa piuttosto indicativa di rinominarla *Festival Giovani*. Un capriccio? Per nulla, come si capirà scompare la parola Sanremo dal titolo e questa scelta, ha tutta l'impressione di essere un siluro al Comune della cittadina ligure. Un messaggio neppure tanto recondito inviato al sindaco e alle istituzioni locali per sottolineare quello che, ai tempi di Pippo Baudo e in quelli più recenti, poteva sembrare un bestemmia: lo spostamento del Festival in un'altra località. Un vero schiaffo all'amministrazione di Sanremo: il Sindaco Mager e l'Assessore al Turismo Sindoni, quando saranno chiamati a sedersi allo stesso tavolo con la dirigenza Rai per rinnovare la convenzione per le edizioni del dopo 2026, potrebbero avere i loro problemi. Da Sanremo ci si augura che il Festival possa rimanere nella città dei fiori, e per lungo tempo, ma intanto questa decisione di rinominare la manifestazione *Festival Giovane* togliendo il nome della città, dovrà essere analizzata, e in fretta, per capire dove vuole veramente arrivare viale Mazzini. In tutto questo vespaio, le case discografiche che hanno un peso enorme in tutto questo, contestano il Festival sostenendo che abbia costi eccessivamente elevati. E c'è da registrare una sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso della Rai su una precedente sentenza del Tar: il Festival dovrà essere assegnato con un bando. Non ci possono essere altre vie e soltanto nel prossimo incontro fra gli amministratori di Sanremo e i dirigenti di viale Mazzini verrà deciso il vero futuro dei Festival dal 2027 in poi. Come andrà a finire? Nostra modesta previsione: non ci meraviglieremmo che tutto finisse a tarallucci e vino. Nel frattempo Conti sta preparando l'edizione 2026. Si spera migliore dell'ultima.

Carlo Conti condurrà il Festival 2026

70 ANNI

Rai Teche festeggia la Rettore

Per festeggiare i 70 anni di Donatella Rettore, nata a Castelfranco Veneto l'8 luglio 1955, Rai Teche pubblicherà su RaiPlay l'antologia *Chiamami Miss Rettore*, una raccolta delle sue apparizioni televisive. La Rettore ha segnato profondamente il panorama discografico italiano. Diva e antidiva, è una cantante melodica che ha esplorato il rock, lo ska e le sonorità elettroniche più accattivanti, un personaggio amato anche al di fuori dei confini italiani. L'antologia che attinge all'archivio delle Teche Rai documenta l'evoluzione dalle prime esibizioni in bianco e nero al successo.